

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 febbraio 2014, n. 9

Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs. 267/2000 dell'AdP tra la Regione Piemonte e l'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Conca di navigazione di Porto della Torre" compreso nell'iniziativa "Via navigabile sul fiume Ticino da Castelletto Sopra Ticino/Sesto Calende fino all'imbocco del canale industriale" stipulato in data 27/12/2013.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 34 del D.lgs. 267/2000:

Vista la D.G.R. n. 27-23233 del 24 novembre 1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R.51/97, art. 17" modificata con D.G.R. n. 60-11776 del 16 febbraio 2004.

Premesso che:

- l'amministrazione regionale ha l'obiettivo di completare l'idrovia Locarno-Milano-Venezia, attraverso la realizzazione della Conca di navigazione sul Fiume Ticino presso lo sbarramento di Porto della Torre;
- il progetto di costruzione di una nuova Conca di navigazione in Comune di Varallo Pombia (NO) realizzato, su incarico della Regione Piemonte al Consorzio del Ticino, nell'ambito del progetto relativo alla "Via navigabile Locarno – Milano attraverso il lago Maggiore e il Parco del Ticino" - Programma di iniziativa Comunitaria (P.I.C.) Interreg III A Italia – Svizzera 2000 – 2006 Asse 2, misura 2.3, è in sinergia con gli interventi previsti sul tratto di via navigabile citato in oggetto;
- per tale opera con giudizio positivo di compatibilità ambientale contestualmente al giudizio positivo di valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. sono stati realizzati gli interventi sul Ticino relativi a:

1) in sponda lombarda: sentiero navigabile ai fini turistici, dalla conca della Miorina alla diga di Porto della Torre, atto a consentire il passaggio di un'imbarcazione di ridotte dimensioni (lunghezza circa 13 metri, larghezza circa 5 metri e pescaggio inferiore al metro), in grado di trasportare fino a 50 – 60 persone compreso l'equipaggio e l'attracco in località da Pio e consegnati i lavori per la realizzazione dell'attracco in località Foce Strona;

2) in sponda piemontese: due attracchi per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri (uno nel Comune di Varallo Pombia, ed uno in Comune di Castelletto sopra Ticino) costituiti da una chiatta pontile galleggiante collegata a terra con una castria passerella ancorata su basamento in calcestruzzo.

Visto che la realizzazione dell'opera sul Ticino è stata oggetto di finanziamento da parte dello Stato (L. 350/2003) per la somma di € 7.532.059,96;

verificato che il costo complessivo dell'intervento è pari a Euro 13.532.059,96,

Considerato che:

- per il completamento del progetto della "Via Navigabile sul Fiume Ticino da Castelletto Sopra Ticino/Sesto Calende fino all'imbocco del canale industriale" resta da realizzare la Conca di navigazione di Porto della Torre nel Comune di Varallo Pombia (NO);
- tale realizzazione è stata oggetto di finanziamento da parte dello Stato (L. 350/2003) per la somma di € 7.532.059,96 ed iscritta sul capitolo di entrata n. 8331/2006;
- il costo complessivo dell'intervento aggiornato a luglio 2012 è pari a Euro 13.532.059,96;
- nel corso della conferenza di servizi indetta dal Responsabile del Procedimento, arch. Riccardo Lorizzo, in data 13/11/2013, presso la Presidenza della Giunta regionale del Piemonte tutti i

convenuti hanno espresso il proprio consenso condividendo l'iniziativa e i contenuti proposti per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

- vista la pubblicazione dell'avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 14 novembre 2013.

Rilevato che l'opera è di pubblica utilità, urgente ed indifferibile (comma 6, art. 34 D.L.vo 267/2000) e finanziabile in parte con Euro 6.000.000,00 attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Programma e in parte con l'utilizzo dei fondi statali sopra citati, espressamente destinati all'opera, ma non sufficienti a coprire l'intero costo previsto dal progetto esecutivo redatto dal Consorzio del Ticino in data 2008 e dal Consorzio aggiornato in data 3/07/2012;

vista la D.G.R. n. 42-6914 del 18/12/2013 di approvazione dello schema dell'Accordo di Programma;

considerato che in data 27 dicembre 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma di cui all'oggetto, tra la Regione Piemonte e l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore;

ritenuto il presente atto urgente ed indifferibile in quanto:

- il mancato o ritardato avvio delle procedure di appalto per la realizzazione dell'intervento in oggetto, porterebbe a eventuali danni erariali derivanti dall'aumento dei costi conseguenti all'aggiornamento del progetto esecutivo oltre alla decadenza delle relative autorizzazioni con il rischio concreto di non poter realizzare l'opera;

- si rischia di compromettere l'attuazione degli impegni presi per l'avvio dei lavori nel rispetto dei termini previsti dal relativo cronoprogramma per un'opera strategica, in riferimento alla navigabilità del Fiume Ticino in sintonia con il sistema vie d'acqua Expo ricadente nel Protocollo di Collaborazione sottoscritto in data 13/07/2012 tra il Commissario Generale dell'Expo Milano 2015, la Regione Lombardia e la Regione Piemonte per il governo di attività interregionali condivise a supporto dell'Expo Milano 2015 ai sensi della D.G.R. 1-4204 del 30/07/2012.

il Presidente della Regione Piemonte, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

decreta

di approvare, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore per la realizzazione del progetto denominato "Conca di navigazione di Porto della Torre" compreso nell'iniziativa "Via navigabile sul fiume Ticino da Castelletto Sopra Ticino/Sesto Calende fino all'imbocco del canale industriale", stipulato in data 27 dicembre 2013 presso la sede dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore a Cameri (NO), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con riferimento all'art. 5 dell'Accordo, il finanziamento complessivo di Euro 13.532.059,96 a carico della Regione Piemonte, verrà liquidato all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore secondo le modalità indicate nello stesso articolo.

L'Accordo di programma approvato con il presente Decreto, come concordato tra le parti, ha validità fino al 27 dicembre 2017.

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma con gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio;
- Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore o suo delegato.

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile del Procedimento con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

E' dato incarico al Responsabile del Procedimento di trasmettere copia conforme del presente Decreto, unitamente al testo dell'Accordo di programma, ai soggetti firmatari.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R. 22/2010.

Roberto Cota

Allegato

ALLEGATO AL D.P.G.R.

n. 9 del 13/02/2014

ACCORDO DI PROGRAMMA

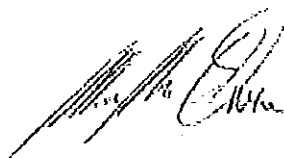
TRA

LA REGIONE PIEMONTE

E

ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE DEL TICINO
E DEL LAGO MAGGIORE

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO
"CONCA DI NAVIGAZIONE DI PORTO DELLA TORRE"
COMPRESO NELL'INIZIATIVA "VIA NAVIGABILE SUL
FIUME TICINO DA CASTELLETTO SOPRA TICINO/SESTO
CALENDE FINO ALL'IMBOCCO DEL CANALE
INDUSTRIALE"



Processo che:

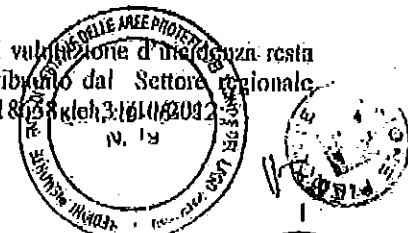
- per la redazione di un progetto di ripristino della via navigabile sul fiume Ticino, dalla zona sub lacuale del Lago Maggiore in Comune di Castelletto Ticino/Sesto Calende fino allo sbarramento della Maddalena, per un tratto di circa 11 Km in Regione Piemonte e la Regione Lombardia avevano di concerto incaricato l'Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino e il Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- il progetto di costruzione di una nuova Conca di navigazione in Comune di Varallo Pombia (NO) realizzato, su incarico della Regione Piemonte al Consorzio del Ticino, nell'ambito del progetto relativo alla "Via navigabile Locarno - Milano attraverso il lago Maggiore e il Parco del Ticino" - Programma di iniziativa Comunitaria (P.I.C.) Interreg III A Italia - Svizzera 2000 - 2006 Asse 2, misura 2.3, è in sinergia con gli interventi previsti sul tratto di via navigabile citato in oggetto;
- l'area interessa territorialmente sia il Parco della Valle del Ticino Piemontese sia il Parco Lombardo della Valle del Ticino interferendo con aree censite come Sito di Interesse Comunitario (SIC) e inserite nel Programma MAB dell'Unesco per il riconosciuto valore storico - culturale e paesaggistico; pertanto il progetto è stato corredato dallo Studio d'Impatto Ambientale e dagli Studi relativi alla Valutazione d'Incidenza;
- è stata attivata la procedura di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 con la contestuale attivazione del procedimento di valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e con deliberazione n. 21 - 5374, in data 26 febbraio 2007, la Giunta Regionale del Piemonte aveva espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale contestualmente al giudizio positivo di valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. inerente alle opere da realizzarsi sull'asta fluviale del Fiume Ticino;
- per tale opera con giudizio positivo di compatibilità ambientale contestualmente al giudizio positivo di valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. sono stati realizzati gli interventi sul Ticino relativi a:
 - 1) in sponda lombarda: sentiero navigabile ai fini turistici, dalla conca della Miorina alla diga di Porto della Torre, atto a consentire il passaggio di un'imbarcazione di ridotte dimensioni (lunghezza circa 13 metri, larghezza circa 5 metri e pescaggio inferiore al metro), in grado di trasportare fino a 50 - 60 persone compreso l'equipaggio e l'attracco in località da Plo e consegnati i lavori per la realizzazione dell'attracco in località Foce Strona;
 - 2) in sponda piemontese: due attracchi per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri (uno nel Comune di Varallo Pombia, ed uno in Comune di Castelletto sopra Ticino) costituiti da una chiotta pontile galleggiante collegata in terra con una castrin passerella ancorata su basamento in calcestruzzo.

Rilevato che a completamento del progetto della "Via Navigabile sul Fiume Ticino da Castelletto-Sopra Ticino/Sesto Calende fino all'imbocco del canale industriale" resta da realizzare la Conca di navigazione di Porto della Torre nel Comune di Varallo Pombia (NO).

Visto il progetto esecutivo relativo alla Conca di navigazione redatto in data 2008 ed aggiornato al 2012, trasmesso dal Consorzio del Ticino con nota prot. n. 45/DB del 3/07/2012;

considerato che:

- il sopra citato giudizio positivo di compatibilità ambientale e di valutazione d'incidenza resta valido in quanto completamento della Via Navigabile e come ribadito dal Settore Regionale Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate con nota prot. n. 18/2012 del 3/10/2012.



vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore n. 39 del 23/12/2013 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

l'anno 2013, addì 27 del mese di Dicembre alle ore 10.30 presso Cameri, Loc. Villa Picchetta, (sede dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore)

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente, Roberto COTA, (o da suo delegato) domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

L'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore rappresentata dal Presidente, Marco Mario Avanzi (o da suo delegato), domiciliato per la carica in Cameri, Loc. Villa Picchetta,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Promesse ed allegati

Le promesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Art. 2

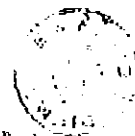
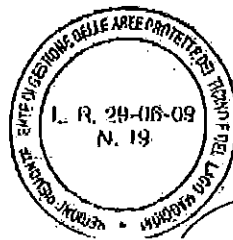
Oggetto dell'accordo di programma

Il presente Accordo di programma è finalizzato alla realizzazione del Progetto per la costruzione della conca di navigazione di Porto della Torre nel Comune di Vivallo Pombia (NO) elaborato dal Consorzio del Ticino.

Art. 3

Soggetto attuatore

L'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore è il soggetto attuatore dell'intervento che svolgerà la funzione di stazione appaltante ai sensi della D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.



Art. 4

Obblighi a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

a) la Regione Piemonte conferisce all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore l'incarico di realizzare, nei modi stabiliti dalla vigente normativa sui lavori pubblici, l'intervento previsto all'articolo 2, si impegna a finanziare la realizzazione dell'opera, per un ammontare complessivo di Euro 13.532.059,96;

b) l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore si impegna alla realizzazione dell'intervento previsto all'articolo 2 ed in particolare in qualità di stazione appaltante sovrintendente e provvede:

- ad individuare un responsabile del procedimento comunicandone il nominativo alla Regione Piemonte;
- all'attuazione delle procedure di appalto dei lavori e all'affidamento delle attività tecniche di verifica della progettazione, di Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e Collaudatore/i in corso d'opera;
- all'esecuzione dei lavori e all'applicazione, attuazione e rispetto dei vincoli contrattuali;
- aggiornare i dati relativi allo stato di avanzamento delle attività avvalendosi del Sistema informativo regionale "Gestionale Finanziamenti";
- presentare alla Regione Piemonte la documentazione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Successivamente alla stipula del presente Accordo, l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore supportato dalla Regione Piemonte redigerà la pista di controllo dell'intervento.

Art. 5

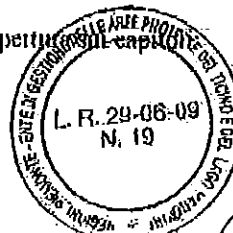
Copertura finanziaria

Il costo complessivo dell'intervento, con copertura finanziaria pari a Euro 13.532.059,96 è ripartito come da seguente Tabella 1 - Risorse per copertura finanziaria:

	Realizzazione del Progetto per la costruzione della zona di navigazione di Porto della Torre nel Comune di Vaulth Pombia (NO)	2013	2014	2015
TOTALE	13.532.059,96	2.532.059,96	5.500.000,00	5.500.000,00

A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura in:

- n. 289274 del Bilancio pluriennale 2013-2015,
- n. 256780 del Bilancio pluriennale 2013-2015



(LR.9/2013) - (D.G.R. n. 42 - 6914 del 18/12/2013) - (D.D. n. 246 del 20/12/2013)

L'utilizzo dei ribassi d'asta e le eventuali varianti potranno essere utilizzate dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore nel rispetto delle norme vigenti, previa autorizzazione della Regione Piemonte.

Art. 6

Modalità di trasferimento delle risorse regionali

Le risorse saranno trasferite dalla Regione all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore con le seguenti modalità:

- un acconto, pari ad Euro 2.532.059,96 verrà erogato successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo;
- la rimanente somma (pari a € 11.000.000) verrà erogata nella quota del 35% (euro 3.850.000,00) all'affidamento dei lavori, nella quota del 30% (euro 3.300.000) in occasione del rilascio dello stato di avanzamento lavori attestante l'esecuzione del 40% dei lavori; il 22% (pari a € 2.420.000,00) in occasione del rilascio dello stato di avanzamento attestante il raggiungimento del 70% dei lavori; il saldo (fino ad € 1.430.000,00) a seguito del rilascio del certificato di collaudo.

Le modalità sopra descritte di trasferimento delle risorse finanziarie sono strettamente connesse alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati nel previsto sistema di monitoraggio "Gestione finanziamenti".

Le richieste di pagamento saranno inoltrate a: Regione Piemonte - Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, Via Belliore 23 - 10126 Torino.

L'emissione dei mandati di pagamento da parte della Regione Piemonte è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa.

Nel caso in cui l'Ente di Gestione delle aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, non sia in grado, per il mancato trasferimento delle somme dovute a cura della Regione, di provvedere alla liquidazione degli importi dovuti entro i termini di legge o contrattuali, gli oneri conseguenti (spese per interessi o procedure di accordo e/o contestazione) saranno a carico della Regione.

Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

Art. 7

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.



Art. 8

Tempi e attuazione dell'Accordo

Il presente accordo ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione per un periodo di 48 mesi, per la conclusione degli interventi di cui al cronoprogramma dei lavori (allegato 2).

La mancata osservanza degli obblighi, di cui agli articoli 4 e 5 comporta l'immediata risoluzione dell'Accordo stesso.

Art. 9

Modifiche dell'Accordo

L'accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Art. 10

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per ritardi e inadempienze

E' istituito un Collegio di Vigilanza presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato e composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.

I componenti sono individuati con Decreto del Presidente dal Presidente della Regione Piemonte all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza si può avvale del supporto di un Gruppo di lavoro, ai sensi del disciplinare sugli accordi di programma, DGR n. 27-23223 del 24.11.1997, art. 4.6-lettd).

Il Collegio vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

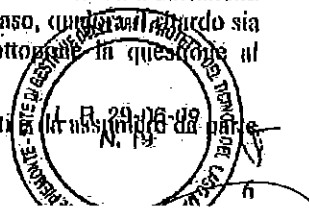
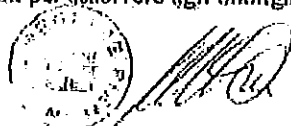
Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

Qualora dovessero manifestarsi fattori ostativi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, oppure nei casi in cui la Parte interessata non dia riscontro positivo alla diffida ad adempiere, gli atti e le azioni posti in essere risultino inadeguati o insufficienti alla corretta e sollecita attuazione del Programma di interventi, e, in ogni caso, quando il ritardo sia superiore ad un periodo di 90 giorni, il Responsabile dell'Accordo sottopone in questione al Collegio di Vigilanza per l'adozione delle decisioni conseguenti.

Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti.



del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

Art. 11

Vinculi

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti ad adottare gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Art. 12

Sanzioni e defianziamenti

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto.

In caso di mancata osservanza dei termini previsti dai cronoprogrammi, come rilevato dal Sistema di monitoraggio, si procede al defianziamento e alla revoca dei contributi.

Nei casi di ritardo, inerzia o parziale inadempimento del soggetto attuatore si applicheranno le specifiche penali stabilite ai sensi della legislazione vigente.

Art. 13

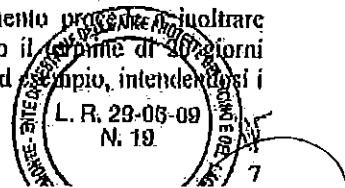
Inerzia, ritardo ed inadempimento

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, l'ipotesi di inadempimento.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Responsabile del Procedimento invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Nei casi di ritardi dovuti alla mancata esecuzione di un adempimento o rilascio di nulla osta, pareri o atti comunque denominati, che determinino uno scostamento, rispetto alle date indicate nel cronoprogramma, superiore a 10 giorni, il Responsabile del Procedimento procede al inoltrare contestazione scritta alla parte interessata, la quale dovrà fornire, entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento, motivate giustificazioni, per tali, ad esempio, intendendosi i



casi di forza maggiore e quelli imputabili a terzi, non incaricati o in relazione di servizio con la parte stessa.

Quando la parte interessata non fornisca alcuna giustificazione, o le giustificazioni adotte non siano ritenute idonee o sufficienti, il Responsabile del Procedimento invia una diffida ad adempiere, assegnando il termine di 10 giorni o, comunque, un termine congruo in relazione alla entità del ritardo, alla tipologia di criticità in concreto occorrente, ed alla tempistica prevista, in ogni caso, non superiore a 30 giorni.

Ove, nel termine assegnato, la parte intimata non adempia, il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione alle Amministrazioni interessate ai fini della valutazione della performance individuale del dirigente o del funzionario inadempiente; ai sensi dell'articolo 2 commi 8 e 9 della legge 241/1990.

Art. 14

Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente accordo di programma non sospenderanno l'esecuzione dell'accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 10 del presente accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

Art. 15

Norma di rinvio

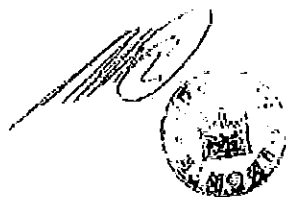
Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

Art. 16

Approvazione e Pubblicazione

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" mediante Decreto del Presidente della Regione Piemonte

La Regione Piemonte trasmette all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore il presente Accordo di Programma redatto in originale, entro il termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, e provvede alla pubblicazione sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

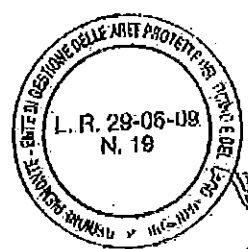


Il Presidente della Regione Piemonte
(o suo delegato)

Il Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore (o suo delegato)

CAMERL, 127 DIC. 2013

- ALLEGATO I Scheda Progetto



9

**REGIONE
PIEMONTE**

ALLEGATO 1 PER ACCORDO DI PROGRAMMA

SCHEDE RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

RESPONSABILE:

STRUMENTO DI AZIONE: ACCORDO DI PROGRAMMA TRA
la Regione Piemonte e l'Ente di gestione area protetta del Talo e del Lago Maggiore
per la realizzazione del progetto denominato "Cassa di navigazione di Porto Jello-Torra" compreso dall'installazione "via
navigabile sul fiume Talo da Castelforte sopra Ticino/Suola Saleva fino all'imbocco del canale industriale.

RESPONSABILE ATTUAZIONE

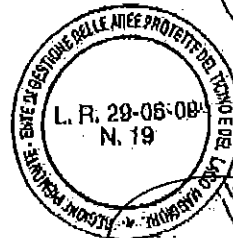
Il Dirigente del Settore Navigazione, Trasporto Merci e Logistica Arch. Riccardo Luzzo

STRUTTURA

Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica - Settore Navigazione, Trasporto Merci e Logistica

SCHEDE INTERVENTI

19/06/2013



1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CONCA DI OLFORTO DELLA TORRE COMPRESO ALLUNGAMENTO VIA NAVIGABILE SUL FIUME TICINO DA CASTELLETO SOPRA TICINO ALL'INCONTRO COLLENE E DEL COMPLESSO DEL CANALE INDUSTRIALE...

B) Ambito d'intervento

- 01 Agricoltura
- 02 Emergenze culturali
- 03 Infrastrutture e trasporti
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e servizi urbani
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Attività di promozione culturale
- 09 Cooperazione sociale
- 10 Altri.....

H.B. Particolarità e specificità dell'intervento (escluso il Tabella 2) e altre particolari caratteristiche

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi

D) Tipologia dell'intervento in base all'ubicazione del bene

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto globale

H.B. Particolarità e specificità dell'intervento (escluso il Tabella 2) e altre particolari caratteristiche

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i comuni cui interessa l'opera o dove l'intervento interessa più di un comune)

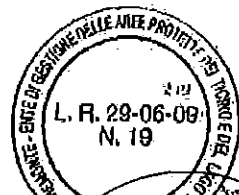
Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di geo-coordinamento	
				Utenza	Comuni
NO	VARALLO POMBIA	28047	PORTO DELLA TORRE		
NO	CASTELLETO TICINO	28053			
VA	SESTO CALENDE	28018			

CONTRIBUTO REGIONALE

ESERCIZIO 2006



[Handwritten signature]

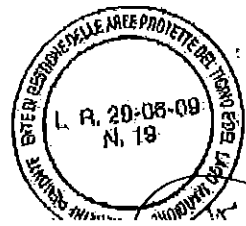


Es. 1. Es. 2. Es. 3. Es. 4. Es. 5. Es. 6. Es. 7. Es. 8. Es. 9. Es. 10. Es. 11. Es. 12. Es. 13. Es. 14. Es. 15. Es. 16. Es. 17. Es. 18. Es. 19. Es. 20. Es. 21. Es. 22. Es. 23. Es. 24. Es. 25. Es. 26. Es. 27. Es. 28. Es. 29. Es. 30. Es. 31. Es. 32. Es. 33. Es. 34. Es. 35. Es. 36. Es. 37. Es. 38. Es. 39. Es. 40. Es. 41. Es. 42. Es. 43. Es. 44. Es. 45. Es. 46. Es. 47. Es. 48. Es. 49. Es. 50. Es. 51. Es. 52. Es. 53. Es. 54. Es. 55. Es. 56. Es. 57. Es. 58. Es. 59. Es. 60. Es. 61. Es. 62. Es. 63. Es. 64. Es. 65. Es. 66. Es. 67. Es. 68. Es. 69. Es. 70. Es. 71. Es. 72. Es. 73. Es. 74. Es. 75. Es. 76. Es. 77. Es. 78. Es. 79. Es. 80. Es. 81. Es. 82. Es. 83. Es. 84. Es. 85. Es. 86. Es. 87. Es. 88. Es. 89. Es. 90. Es. 91. Es. 92. Es. 93. Es. 94. Es. 95. Es. 96. Es. 97. Es. 98. Es. 99. Es. 100.

Il progetto di navigazione redatto in base alla Regione Piemonte al Comune di Cuneo - Regione nell'ambito del progetto relativo alla "Via navigabile Lancia - Medio alto corso - Lago Maggiore e il Parco del Po", riguarda la realizzazione di una Gura di navigazione in località Porto della Torre nel Comune di Vasalo Pombia (NO), necessario al fine di dare continuità alla via navigabile esistente.

SEDE D'AMBITO INTERNO 0020/001

10/08/2009 (09/08/2009)



G) L'opera è già della C.A.

[Empty rectangular box]

H) L'opera sarà finanziata attraverso il debito D.C. S.P. in corso:

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici.
- L'intervento è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Nota

[Empty rectangular box]

I) L'intervento è già stato autorizzato e autorizzato e approvato dagli organi competenti di cui sopra:

- Intervento autorizzato alla situazione attuale e autorizzato e approvato dagli organi competenti alla data di presentazione

In caso di intervento che necessita di autorizzazione:

a) indicare il tipo di servizio:

- sanificazione
- strutture
- Altro...

b) la data di attivazione della procedura

[Stamp: 01/01/2008]

c) la data prevista di attivazione della procedura

[Stamp: 01/01/2008]

d) eventuale necessità di autorizzazione con situazione esecutiva, in caso affermativo indicare la situazione:

- Piano Pubblica Istruzione
- Piano per l'edilizia e l'urbanistica pubblica
- Piano della zona per insediamenti produttivi
- Piano di Recupero
- Piano (o altro) opere e attrezzature di interesse pubblico
- Altro... specificare

e) la data di attivazione della procedura

[Stamp: 01/01/2008]

f) la data prevista di attivazione della procedura

[Stamp: 01/01/2008]

Nota

[Empty rectangular box]

UFFICIO DI ASSISTENZA TECNICA

UFFICIO TECNICO

[Handwritten signature]



UFFICIO



1) In riferimento all'area, presentarsi in un'area protetta?

incapacità del personale di esecuzione e valutazione degli usi di pianificazione

2) Altro:

L'area oggetto dell'intervento è alligata o noce?

- NO
- SI

In caso affermativo indicare quali

vedi i paragrafi precedenti relativi alla procedura di VIA

3) Competenza che compete:

Non è necessaria:

È necessaria ma non è stata esercitata

Competenza dei Servizi previsti per il

È necessaria ed è stata esercitata con il seguente esito:

(Art. 26, c. 1) L'autorità competente... si occupa... con competenza propria... (Art. 16, c. 1) L'autorità competente... (Art. 23, comma 1)

4) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di compatibilità dell'intervento alla VIA

In caso di compatibilità alla VIA o di richiesta di verifica di compatibilità indicare:

a) l'Amministrazione competente

Stato

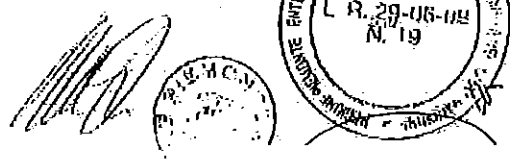
Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

1) Procedura autorizzativa - DGR n. 21/5074 del 14/02/2007



2) Le zone sono di proprietà di:

- Le zone sono di proprietà
- Le zone sono già nella disponibilità o soggette di

nella disponibilità di Regione Piemonte in quanto: (vedi domanda)

Le zone non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di acquisto
- Controllo di compatibilità
- Altro

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi previsti
		€
		€
		€
		€

3) Quando autorizzate degli atti autorizzativi da quali norme sono disciplinate dal punto di vista (1)

Tipi di Atto autorizzativo	Soggetto autorizzante	Normativa applicabile	Data autorizzativa prevista

REGIONE PIEMONTE

Formulario n. 10



2. CRONOGRAMMA DELL'INTERVENTO

3) Tipo di progetto (selezionare una o più caselle):

- AZIENDARISTORNO
- CILINDRIFICAZIONE
- PROGETTO PRELIMINARE
- PROGETTO DEFINITIVO
- PROGETTO ESECUTIVO

4) Attività progettuali

	Realizzata (S/N)	Percentuale (%)	Data fine	Percentuale (S/N)
01) STUDIO DI FATTIBILITÀ	realizzata			
Nota				
02) LIVELLI DI PROGETTAZIONE				
1) PRELIMINARE	in attesa			
Nota				
2) DEFINITIVA	realizzata			
Nota				
3) ESECUTIVA	realizzata			
Nota				

5) (1) In caso di data fine Effettiva, nella colonna Percentuale indicare il grado di avanzamento dell'attività progettuali.

6) Dati di realizzazione:

Da compilare anche in caso di azioni immediate (1)

	Data Prevista	Realizzata (S/N)	Data Eff.	Percentuale (S/N)
01) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01-09-14	prevista	30-08-14	prevista
Nota				
02) ESECUZIONE LAVORI	01-09-14	prevista	31-10-14	prevista
Nota				
03) SCIA	01-09-14	prevista	30/09/14	prevista
Nota				
04) FUNZIONALITÀ	01-09-14			
Nota				

7) (1)

In caso di azioni immediate, compilare i seguenti punti:

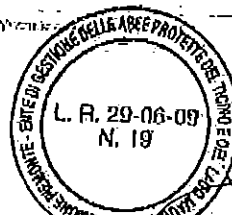
- (1) La data viene indicata come data di definizione o stipula del contratto di affidamento di beni e servizi
- (2) La data viene indicata come data di datazione del contratto
- (3) La data viene indicata come data di chiusura dell'attività di progettazione (2) con indicazione della percentuale di verifica o controllo

(1) Data di completamento dell'attività di progettazione

(2) In caso di data fine Effettiva, nella colonna Percentuale indicare il grado di avanzamento dell'attività progettuali

8) TIPO DI INTERVENTO: **STRUTTURALE**

9) Data di redazione: **2014**



7/8

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) **Impieghi**

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

13.532.059,86

di cui:	Realizzato	da imputare	Totale	Manutenzione ordinaria
anno 2014		13.532.059,86	13.532.059,86	0,00%
anno 2015				20,00%
anno 2016				79,00%
Totale:		13.532.059,86	13.532.059,86	100,00%

N.B.

1) Totale del "prelievo in spesa" con riferimento alle opere a carico dell'Ente, di cui si prevede di svolgere (costi di imputazione). L'eventuale differenza tra la spesa e il prelievo sarà a carico del beneficiario.

Per il dettaglio dello stato già realizzato consultare la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

B) **Fonte di copertura dell'intervento**

Fonte di finanziamento (1)	Importo già reperito	Importo da reperire	Importo complessivo (2)
1) Comune			
2) Provincia			
3) Regione	13.532.059,86		
4) ...			
5) ...			
6) Finanziamento PARAFISC.			
Totale	13.532.059,86		

N.B.

1) Comune, Provincia, Regione, Provincia, Comune, Azi. SAN. Private ecc.

2) Alla amministrazione competente il quale se reperisce di cui alla voce 1) della presente cartella di lavoro.

UNITA' INTERMUNICIPALE

Località



11/11

4 SOGGETTI DELL'INTERVENTO:

A) Riepilogo dell'intervento:

A1 Dati Esponente:

Codice Fiscale/PIVA	540810042338
Denominazione/ragione sociale	Ente di Gestione della Area Protetta del Lago Maggiore
Indirizzo	Via Piccolino
CAP - Prov. (Città)	23062 - Cannobio (VC)
Telefono fax	0321 517708 - 0321 517707
E-mail	info@entegestioneareaprotetta.com

A2 Dati del Esperto Responsabile/Responsabile del C.T. e area del progetto:

Nome Cognome	Donatella Fumagalli
Dati di nascita	
Ente di appartenenza	
Qualifica di appartenenza all'Ente	
Indirizzo	
CAP - Prov. (Città)	
Telefono fax	0321 517708 - 0321 517707
E-mail	info@entegestioneareaprotetta.com

entegestioneareaprotetta.com

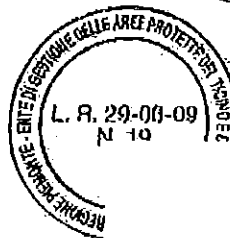
L'Ente ha completato il formulario (parza) e lo ha esibito con il finanziamento richiesto che ha validato il finanziamento, verificata la sua ammissibilità in base alla FEG con la dicitura "Approvato dagli Uffici competenti competenti".



SETTORE INTERVENTO

10000000000000000000

[Firma manoscritta]



Il Responsabile del Settore
 Arch. Riccardo LORIZZO